

Le ciclabili incidono sulla crisi del commercio?

Bandiera: “Pronti ad ascoltare i negozianti”

Prosegue il dibattito legato alla crisi delle attività commerciali a Siracusa e sulle cause che attanagliano un settore così vitale. Ragionando su quali potrebbero essere le vere ragioni, la domanda viene spontanea: sono forse le corsie ciclabili e i pochi parcheggi? Il tema negli ultimi giorni è diventato anche politico, con la richiesta da parte del Pd di un Consiglio comunale aperto, dedicato ad esaminare il tema. Sulla questione anche il presidente di Confcommercio Siracusa Francesco Diana e il segretario di Cna Siracusa Giampaolo Miceli si sono pronunciati, sottolineando la necessità di ragionare su “alcuni correttivi e su una revisione dei tracciati, specie in alcuni punti”.

Il vice sindaco e assessore alle attività produttive del comune di Siracusa Edy Bandiera, questa mattina ai microfoni di FMITALIA, ha parlato di un “problema globale che l’amministrazione sta affrontando come può, ascoltando il grido d’allarme che proviene dal territorio e istituendo il tavolo del commercio”.

Le parole di Edy Bandiera, Assessore alle attività produttive di Siracusa, ai microfoni di SiracusaOggi.it.

Ubriachi alla guida, sanzioni più dure e aumenta a Siracusa la vendita degli alcol test fai da te

Anche a Siracusa, le farmacie hanno registrato un netto aumento nelle vendite degli alcol test. Complici i giorni di festa, si sono moltiplicate le occasioni di ritrovo con calici e bicchieri in tavola. Le nuove disposizioni del Codice della Strada, introdotte a metà dicembre scorso, hanno sensibilmente abbassato la soglia di tolleranza con sanzioni fino a 6.000 euro e la sospensione della patente (fino a due anni) per guida in stato di ebbrezza. Per evitare brutte sorprese, in molti si sono dotati di questi kit facili da reperire in commercio. Il presidente di FederFarma Siracusa, Salvo Caruso, conferma il sensibile aumento nelle vendite degli alcol test. Una richiesta che ha persino sorpreso le farmacie, che non avevano previsto una simile esplosione del mercato. Tant'è che, in alcuni casi, i kit non sono subito disponibili e comunque non nelle quantità improvvisamente necessarie.

“Come farmacisti, mettiamo a disposizione diverse tipologie di etilometri certificati: dai monouso con reagente chimico, con prezzi variabili tra i 3 e i 5 euro, ideali per un utilizzo occasionale e con un'affidabilità fino a 6 mesi dalla produzione; ai più sofisticati modelli elettronici con sensore a fuel cell, che garantiscono una precisione paragonabile agli strumenti in uso alle forze dell'ordine. Questi ultimi, con un costo tra i 150 e i 300 euro, sebbene più costosi, offrono risultati più accurati e possono essere utilizzati ripetutamente previa calibrazione periodica”.

Per chi cerca una soluzione mediana, sono disponibili anche etilometri con sensore a semiconduttore. Il prezzo indicativo varia tra i 50 e i 100 euro. “Offrono un buon rapporto

qualità-prezzo e una discreta precisione per l'uso personale. Tutti i dispositivi che forniamo sono certificati secondo le normative europee EN 16280, garantendo così misurazioni attendibili", sottolinea Caruso.

"È fondamentale ricordare che già con un tasso alcolemico tra 0,5 e 0,8 grammi per litro si rischia una sanzione da 573 a 2.170 euro e la sospensione della patente. In questo momento di cambiamento normativo, la Farmacia si conferma punto di riferimento per la comunità – rivendica il presidente di FederFarma – unendo la disponibilità di strumenti di prevenzione a un servizio di consulenza professionale qualificata. Con l'introduzione dell'alcolock per i recidivi e controlli più severi, diventa essenziale per ogni conducente poter verificare preventivamente il proprio stato, evitando rischi per sé e per gli altri".

Ed in effetti sono tanti gli automobilisti siracusani che viaggiano con un alcol test custodito in auto e pronto per verificare se sia il caso, o meno, di mettersi alla guida, specie dopo una serata in compagnia.

La protesta dei detenuti a Cavadonna, chiesta riunione di Consiglio comunale aperto

Rischia di sfuggire di mano la situazione presso la casa circondariale di "Cavadonna". Da alcuni giorni infatti, circa 680 detenuti hanno dato vita a una battitura di protesta con l'intento di essere ascoltati dopo la circolare del Provveditore regionale che impone delle restrizioni per l'ingresso o l'acquisto all'interno del penitenziario di alcuni prodotti alimentari e capi di abbigliamento: farina,

vino, birra, sughi all'interno di barattoli, gamberoni e abiti griffati. Non solo la classica scodella sbattuta contro le celle, ma sarebbero stati danneggiati anche degli arredi in aree comuni. Bloccate le attività dei detenuti lavoranti in cucina e promosso uno sciopero ad oltranza. I problemi non sono solamente legati al cibo proveniente dall'esterno vietato, ma anche visite mediche a singhiozzo per mancanza di agenti e problemi di affollamento. Sulla vicenda sono intervenuti i consiglieri comunali di "Ho Scelto Siracusa", Matteo Melfi e Nadia Garro, i quali chiederanno la convocazione di un Consiglio comunale aperto per affrontare l'argomento.

"Da più fonti, apprendiamo che la situazione nella casa di reclusione di Siracusa sarebbe preoccupante. – dicono Melfi e Garro – E' giusto che i detenuti scontino la pena per gli errori commessi, ma i diritti e la dignità della persona umana vanno sempre garantiti. Sembrerebbe che si stia rasentando il rischio di violarne i diritti umani. Si apprende che, attraverso una circolare, la direzione avrebbe vietato l'ingresso di alimenti e indumenti dall'esterno. Anche all'interno del penitenziario la vendita di cibi (cosiddetto sopravvitto, che peraltro pare abbia da tempo avuto prezzi maggiorati), ora sarebbe stata addirittura impedita. Come se ciò non bastasse, molte visite mediche saltano perché non ci sono agenti che possano accompagnare i detenuti in ospedale. E' evidente che, con tutti questi problemi, l'exasperazione dei detenuti, ospiti della struttura, rischia di aumentare – sottolineano i consiglieri comunali aretusei – Se aggiungiamo anche il cronico fenomeno del sovraffollamento, possiamo immaginare in che condizioni si viva all'interno del carcere. Abbiamo saputo che è in atto una protesta pacifica dei detenuti lavoranti, che hanno bloccato le attività lavorative previste in cucina e promosso uno sciopero che andrà avanti ad oltranza. Occorre dunque che le Istituzioni competenti intervengano per affermare l'innegabile diritto alla dignità di queste persone e lavorando per affermare il fine rieducativo e non vessatorio e punitivo della pena detentiva,

garantendo condizioni di vita degne di un paese civile”.

Cento nuovi alberi per Siracusa, pepe rosa e oleandri per una iniezione di verde

Cento nuovi alberi per Siracusa. Una piccola iniezione di verde, con piantumazioni sparse in più punti della città con cui – nelle intenzioni – si vogliono colmare quei “vuoti” venutisi a creare a causa di eventi atmosferici avversi o altri incidenti vari. Gli uffici del settore Verde Pubblico hanno concluso nei giorni scorsi il censimento delle formelle rimaste “vuote” ed in cui saranno ora messi a dimora i nuovi alberi.

Il piano di lavoro prevede interventi da 20 piantumazioni al giorno, a partire dalla fine di gennaio, con intervallo di 15 giorni tra un intervento e un altro. Il Comune di Siracusa ha già acquistato i 100 alberi che, per ragioni di sicurezza, non sono stati conservati al vivaio comunale di via di Villa Ortisi dove – ignoti – nei mesi scorsi trafugarono diverse essenze che erano state donate alla città, al termine dell’Expo Divinazione.

“Non si tratta di germogli ma di alberi già di dimensioni importanti”, assicura l’assessore Salvo Cavarra. Due le essenze scelte: il cosiddetto pepe rosa e il classico oleandro.

L’albero pepe rosa (*Schinus molle*), noto anche come falso pepe, ha corteccia rugosa, foglie pennate e grappoli di piccoli frutti rossi che assomigliano per l’appunto a grani di

pepe. L'oleandro, invece, è un sempreverde apprezzato per la sua resistenza e – non a caso – è una delle piante ornamentali più diffusi e popolari al mondo.

Bosco delle Troiane, è finalmente completo l'impianto di irrigazione

“L'impianto di irrigazione del Bosco delle Troiane è stato completato”. E' l'assessore al verde, Salvo Cavarra, a comunicare la conclusione di un intervento apparentemente non troppo complesso ma che – prima del suo arrivo a Palazzo Vermexio – procedeva a ritmo lento tra proposte, solleciti e ritardi. Senza offesa per quanti si sono spesi ed impegnati, l'impianto di irrigazione è un piccolo traguardo, altrove sarebbe considerato forse scontato. E in fondo non si può non raccontare che sono passati 5 anni dalla prima piantumazione prima di poter ottenere l'irrigazione centralizzata.

Lo stato di salute degli arbusti piantumati nel 2019 nel grande terreno che si affaccia su viale Scala Greca è definito buono, anche grazie agli interventi a cura di volontari e associazioni che, in questi anni, hanno seguito e curato la crescita di quelli che un giorno saranno i grandi alberi di una delle (attese) aree verdi del capoluogo su cui è stato avviato un lungimirante esperimento di forestazione urbana.

Dalla prossima settimana, intanto, inizieranno le opere di potatura in diversi punti della città. “Gli uffici stanno predisponendo gli ordini di servizio. Sarà data massima priorità agli alberi le cui condizioni creano rischi per l'incolumità pubblica. Si continuerà poi con l'estirpazione di palme e alberatura secca”, spiega Cavarra. Inoltre, saranno

piantumati cento nuovi alberi, recentemente acquistati dal Comune di Siracusa.

“Non posso che ringraziare il Consiglio comunale per le somme destinate al mio assessorato in fase di variazioni di bilancio. Sappiamo che c'è tanto da fare, posso garantire che insieme al sindaco e gli uffici non ci stiamo risparmiando per far sì che Siracusa sia sempre più verde”.

Certificati storici, nuova procedura per richiesta ed emissione

Dal primo gennaio sono cambiate le procedure di richiesta ed emissione dei certificati storici. Le richieste infatti dovranno pervenire esclusivamente tramite l'istanza online presente sul sito istituzionale dell'Ente, a seguito di identificazione con Spid o Cie. I cittadini dovranno utilizzare l'istanza denominata “Richiesta certificazioni anagrafiche storiche”, compilarla in tutte le sue parti e correderla con il documento di identità da inviare in allegato alla domanda.

Gli Uffici, verificata la fattibilità dell'emissione dell'atto e quantificati gli importi dovuti, comunicheranno via mail le risultanze istruttorie e l'ammontare dell'imposta. Solo in quel momento il richiedente, ricevuta la mail di conferma, potrà procedere al pagamento utilizzando l'apposito modulo disponibile on line ed ottenere la certificazione richiesta. Si invitano i richiedenti a non effettuare alcun pagamento prima della conferma da parte dell'Ufficio. Per tutte le informazioni consultare l'indirizzo: <https://www.comune.siracusa.it/servizio/certificazioni-anagraf>

iche-storiche.

Dedicazione della Chiesa Cattedrale, celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo Lomanto

Oggi, giovedì 9 gennaio, si celebra la festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale. L'arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, alle ore 19, presiederà la concelebrazione Eucaristica nel Giubileo diocesano dei Laici. Una ricorrenza che rappresenta un momento particolarmente significativo per la vita della Diocesi: è la festa della comunità diocesana che riconosce nella chiesa Cattedrale il segno dell'unità e della comunione col Vescovo. Sono invitate, in particolare, tutte le aggregazioni laicali che nell'occasione potranno celebrare il Giubileo.

La messa sarà preceduta alle ore 18.00 dalla Prolusione tenuta da fra' Gaetano La Speme ofm capp per l'inaugurazione del nuovo percorso annuale della Scuola di Formazione Teologica di Base Giovanni XXIII. La Scuola riprende così le sue attività formative: il nuovo percorso sarà biblico e avrà inizio oggi in Cattedrale e si concluderà con il convegno Biblico Diocesano del 17/19 giugno. Responsabile della Scuola è il sacerdote Alessandro Genovese, parroco della Chiesa Madre di Floridia.

Centri anziani, approvato il nuovo regolamento: “Più trasparenza e attività sul territorio”

Un nuovo regolamento per i Centri sociali per anziani. Il Consiglio Comunale di Siracusa ha approvato all'unanimità la proposta redatta dalla seconda commissione consiliare, presieduta da Gianni Boscarino. Il nuovo regolamento sostituisce il precedente, che risale al 2010, con alcune modifiche apportate nel 2013 e poi nel 2021.

“L'obiettivo del nuovo regolamento – spiega Boscarino – è di garantire una migliore funzionalità gestionale e organizzativa. Abbiamo lavorato con impegno per elaborare una serie di norme (25 in tutto gli articoli) che intendono promuovere la partecipazione attiva dell'anziano alla vita della comunità al fine di creare una rete di sostegno sociale e contrastare l'isolamento. Ringrazio tutti i colleghi della seconda commissione che hanno contribuito alla realizzazione di questo regolamento e quelli del Consiglio Comunale per l'approvazione”.

Dopo aver fissato, nella parte iniziale, “scopi e finalità”, “requisiti per l'iscrizione” e “norme di corretto comportamento”, il nuovo regolamento entra nei dettagli tecnici. All'articolo 11 si legge che, “per garantire il coinvolgimento degli utenti nella vita e nell'attività dei centri sociali, sono istituiti i seguenti organi di gestione: Assemblea degli iscritti; Comitato di gestione; Presidente del Comitato di gestione; Revisori dei conti; Commissione disciplinare. L'articolo 12 sottolinea che “l'Assemblea degli iscritti viene convocata almeno tre volte l'anno dal presidente del Comitato di gestione”. I compiti dell'assemblea sono riportati all'articolo 13: “formulare indirizzi e

verificare la programmazione e l'attuazione del programma di attività, predisposto insieme agli uffici comunali; trasmettere le esigenze degli utenti. Le decisioni assunte dall'Assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti".

Il Comitato di gestione (articolo 14) "è composto da cinque componenti eletti dall'Assemblea degli iscritti, fino ad un numero di 250. Oltre i 250 iscritti, il Comitato è composto da sette componenti. Il Presidente eletto non può assumere la stessa carica per più di un mandato consecutivo. Nel caso in cui dovesse decadere, per qualunque motivo, un Comitato di gestione prima della scadenza naturale o dovesse essere istituito un nuovo centro sociale per anziani, verrà nominato con determinazione sindacale un commissario, scelto tra i funzionari in servizio presso l'Amministrazione comunale, con il compito di provvedere alla gestione del Centro sino all'indizione dell'elezioni, entro 90 giorni. Il nuovo Comitato di gestione dura in carica sino alla scadenza del mandato indicato in tutti gli altri centri".

Il Comitato di gestione (articolo 17) "avanza proposte in merito all'organizzazione delle attività, concorda con l'Assessorato politiche sociali il programma annuale delle attività del Centro, tenendo conto, se possibile, degli indirizzi generali indicati dall'Assemblea degli iscritti. E ancora, cura, d'accordo con l'Assessorato alle Politiche sociali e con le Commissioni Consiliari preposte, il raccordo con associazioni ed enti pubblici e privati operanti sul territorio al fine di elaborare iniziative che possono migliorare la condizione di vita dell'anziano; promuove l'impegno di anziani in attività socialmente utili e di volontariato".

I centri sociali per anziani sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 20. All'Assessorato Politiche Sociali del Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo e organizzativo.

Dal 10 al 28 febbraio la nazionale di Triathlon sarà a Siracusa per un raduno tecnico

Dal 10 al 28 febbraio la Nazionale di Triathlon sarà a Siracusa per un raduno tecnico. A darne notizia è Ivan Scimonelli. Saranno presenti 14 atleti, accompagnati da sei membri dello staff tecnico, che svolgeranno allenamenti e attività specifiche sul nostro territorio.

“Accogliere i migliori atleti italiani di triathlon d’Italia nella nostra città è motivo di grande orgoglio – dichiara Ivan Scimonelli. – Questo raduno tecnico rappresenta una vetrina importante per Siracusa, contribuendo a promuovere il nostro patrimonio culturale, naturalistico e sportivo. È anche una dimostrazione di quanto sia fondamentale attrarre le nazionali delle diverse federazioni semplicemente sfruttando una nostra peculiarità: il clima”.

Nuovo volto per Piazzale delle Poste: restyling della fontana, alberi e area sosta

Una nuova immagine ed una nuova organizzazione per Piazzale delle Poste. Il 2025 potrebbe essere l’anno della

riqualificazione dell'area, adesso raggiungibile anche attraverso il nuovo ponte ciclopedonale, che sarà inaugurato verosimilmente entro la fine di febbraio. Il progetto di restyling del Piazzale delle Poste è pronto e il Comune è pronto a stanziare i fondi necessari, circa 300 mila euro. Il cambiamento sarà estetico ma anche relativo alla riorganizzazione degli spazi destinati ai posti auto. Si interverrà, inoltre, sulla fontana che si trova davanti all'hotel, un tempo Palazzo delle Poste. "La riqualificazione del piazzale- spiega il sindaco, Francesco Italia- rientra nell'ambito degli interventi di riqualificazione già realizzati nel centro storico. Abbiamo riqualificato Piazzale Aretusa- ricorda Italia- e Villetta Aretusa. Siamo intervenuti sullo spiazzo adiacente a Porta Marina ed abbiamo realizzato la nuova piazzetta della Turba. Ci apprestiamo, inoltre- prosegue il sindaco - a realizzare l'impianto di illuminazione notturna del ponte ciclopedonale con arrivo su Piazzale delle Poste, la cui riqualificazione rappresenterà, dunque, il completamento del più vasto progetto". I lavori di riqualificazione riguarderanno, oltre alla fontana, la realizzazione di un'area a verde intorno, con siepi e alberature. I posti auto non saranno eliminati ma riorganizzati e ordinati su tre file (due centrali, una vicino alla fontana). In prospettiva le aree destinate al parcheggio dovrebbero essere ombreggiate. Prevista, infatti, oltre a quella delle siepi, la piantumazione di una ventina di alberi di specie autoctone.